

**INAIL**

**Commissione Politiche per  
l'Organizzazione**

**Parere in merito al  
Piano triennale della Formazione  
2020 -2022**

***Roma 7 maggio 2020***



## **PIANO DELLA FORMAZIONE 2020 – 2022**

Il Piano triennale declina l'offerta formativa volta a sostenere le risorse umane dell'INAIL rispetto: alle innovazioni e ai cambiamenti organizzativi, tecnologici, procedurali e normativi che impattano sulle attività delle Strutture; all'inserimento negli organici dell'Istituto di nuovi ruoli/risorse; all'assunzione di nuovi compiti; agli obblighi di acquisizione di crediti formativi per le diverse professioni e di formazione conseguente a disposizioni normative.

La formazione nel suo complesso, pertanto, ha lo scopo di garantire:

- l'aggiornamento professionale
- lo sviluppo manageriale e le competenze di ruolo
- l'inserimento di nuove risorse
- la riconversione professionale.

La programmazione delle iniziative ha tenuto conto: della rilevazione dei bisogni, che ha visto coinvolte le Strutture centrali e territoriali attraverso i propri responsabili della formazione; dell'attività di pianificazione della formazione annuale; degli esiti delle iniziative già realizzate e dei risultati della customer satisfaction, nonché della loro attualità; dell'analisi del contesto; degli indirizzi emanati dagli Organi e/o forniti dal top management.

Inoltre, ai fini della sua adozione il Piano 2020 - 2022 è stato presentato, in data 3 dicembre 2019, all'Organismo paritetico per l'innovazione<sup>1</sup> e sul medesimo si è espresso favorevolmente il Comitato Unico di Garanzia.

Riguardo agli indirizzi del CIV, sono richiamate nel Piano le Linee di mandato 2018-2021 (delibera n.9 del 18.04.2018) e la Relazione programmatica 2020-2022 (delibera n. 8 del 23.05.2019) e in particolare sono riportati gli obiettivi strategici indicati in materia di formazione, che individuano le seguenti finalità:

- omogeneizzare le conoscenze di tutto il personale in ambito istituzionale (ricerca, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, reinserimento lavorativo, ecc.);
- sviluppare le attività di aggiornamento, riqualificazione e addestramento professionale del personale in forza e di inserimento di nuove risorse;
- diffondere la "cultura del dato" a supporto delle scelte strategiche e gestionali anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali per le diverse figure/ruoli organizzativi.

### **LINEE GUIDA E SISTEMA DELLA FORMAZIONE INAIL**

Il piano formativo dell'Istituto è predisposto per rispondere ai bisogni formativi di tutto il personale per il triennio 2020-2022 e del personale sanitario per il quale è declinato

---

<sup>1</sup> CCNNL 2016-2018 Comparto funzioni centrali (art.6) e Istruzione e Ricerca (art.9).

lo specifico Piano Formativo Educazione Continua in Medicina (ECM) 2020 adottato con determinazione presidenziale n.7 del 19.11.2019, i cui progetti sono riportati in apposita appendice al documento.

Il Piano formativo è predisposto secondo le seguenti linee guida:

- fornire al personale un sostegno professionale continuo, rispetto al ruolo rivestito nell'organizzazione, attraverso iniziative formative specifiche;
- offrire una formazione diversificata per le differenti figure professionali e per i nuovi assunti;
- garantire un'offerta formativa per le esigenze di aggiornamento professionale specialistico e/o manageriale dei dirigenti e dei professionisti anche ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi;
- assicurare la formazione rivolta a tutto il personale conseguente a prescrizioni normative.

Le iniziative declinate nel Piano sono realizzate secondo i seguenti criteri funzionali del sistema di formazione INAIL:

- il prevalente ricorso agli esperti interni, limitando a quelli esterni le sole iniziative di più alta specializzazione o elevata professionalità;
- il consolidamento dei sistemi di produzione e di gestione della formazione, per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di risposta formativa tempestiva ed efficace sia a livello centrale che territoriale;
- il coinvolgimento in modo sempre più significativo dei formatori territoriali nelle progettazioni di interesse generale e nell'erogazione dei corsi, anche al fine di assicurare omogeneità operativa;
- il rafforzamento del coordinamento da parte della Formazione centrale per ottimizzare la produzione formativa e gli standard qualitativi;
- l'incentivazione della realizzazione di progetti formativi interregionali.

Il Sistema della formazione INAIL è strutturato in: una formazione centrale che realizza iniziative a valenza nazionale volte a soddisfare i bisogni formativi prevalentemente delle Strutture centrali, ma anche delle Unità territoriali; una formazione regionale che, con progetti regionali e/o interregionali, risponde ai bisogni formativi specifici delle Direzioni regionali e delle Sedi territoriali, attraverso l'integrazione di progetti nazionali e l'approfondimento e sviluppo degli stessi.

La progettazione e la gestione delle iniziative formative, nonché l'aggiornamento dei pacchetti formativi già esistenti, sono realizzate attraverso la sinergia tra formatori ed esperti centrali e territoriali.

La formazione per l'acquisizione dei crediti formativi dei professionisti è svolta

anche attraverso corsi a catalogo organizzati da soggetti esterni all'INAIL.

Per l'acquisizione dei crediti formativi da parte delle professioni sanitarie, gli eventi programmati nel piano ECM sono realizzati dall'INAIL nella sua funzione di Provider e in taluni casi sono destinati anche a esterni. Per tali figure professionali, in via secondaria e ai fini del completamento del monte crediti triennale, la formazione interna può essere integrata con corsi a calendario organizzati esternamente.

A supporto della pianificazione della formazione INAIL, è adottata, in via sperimentale (dalla fine dell'anno 2019), una nuova procedura informatica in corso di implementazione, che consente la gestione delle iniziative sia del Piano triennale della formazione che del Piano formativo annuale ECM.

Con l'avvio della nuova procedura si è provveduto ad aggiornare la classificazione delle iniziative formative per aree di intervento riconducibili in maniera più chiara alle missioni istituzionali.

## **METODOLOGIE**

Le modalità di progettazione ed erogazione della formazione sono individuate sulla base degli obiettivi perseguiti da ciascuna iniziativa, dei destinatari dei corsi, delle tematiche e delle valutazioni sul rapporto costi/benefici.

I corsi sono erogati attraverso le seguenti differenti metodologie formative:

- Formazione FAD (formazione a distanza) - ricomprende tutta la formazione, sincrona e asincrona, in e-learning o I-learning da svolgere su piattaforma informatica;
- Formazione RES (formazione residenziale) - prevede la formazione da erogare in presenza, destinata a un numero di partecipanti sia limitato che elevato. Tale tipologia include anche seminari e convegni. Tra le modalità di erogazione della formazione RES rientra la multivideoconferenza, in cui è presidiata e garantita la presenza presso le Unità territoriali di gruppi di partecipanti, poli formativi collegati tra loro e in raccordo con un polo centrale;
- Formazione FSC (sul campo) - riguarda l'affiancamento, i gruppi di miglioramento, il training on the job, il learning by doing che generalmente si rivolge a piccoli gruppi;
- Formazione BLENDED (mista) - costituita sostanzialmente da percorsi formativi di tipologia diversa, che alternano le metodologie e le tecniche di formazione unendo, ad esempio, formazione in e-learning e formazione in presenza.

## **INIZIATIVE FORMATIVE PIANIFICATE**

Come già evidenziato, i progetti formativi riportati nel Piano sono classificati per:

a) finalità organizzative:

- riconversione professionale
- aggiornamento professionale
- inserimento nuove risorse
- sviluppo manageriale/competenze di ruolo

b) per aree e sotto-aree di intervento più direttamente riconducibili alle missioni istituzionali, che hanno sostituito le precedenti aree:

- *istituzionale* (assicurazione - prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro – prestazioni sanitarie, riabilitative, socio assistenziali e reinserimento – ricerca, certificazione e verifica)
- *tecnico-specialistico* (pianificazione, programmazione e controllo – acquisizione di beni e servizi – bilancio, contabilità e tributi – gestione beni immobili e investimenti mobiliari)
- *organizzazione e sviluppo manageriale*
- *servizi generali* (gestione e sviluppo delle risorse umane – comunicazione organizzativa – controllo interno e auditing)
- *digitalizzazione* (formazione digitale specialistica – formazione digitale diffusa).

Gli eventi formativi complessivamente previsti nel Piano per il triennio 2020-2022 ammontano a 215, tra i quali sono compresi, oltre ai progetti formativi che rispondono a nuove esigenze emerse, anche quelli, cd "a scorrimento", individuati nel precedente Piano ma che non si sono conclusi o non sono stati ancora avviati, che rappresentano circa la metà del totale (105 su 215).

Inoltre, si evidenzia l'elevato numero di iniziative (pari a 80, il 37% del totale) di natura interdisciplinare e volte a favorire l'integrazione dei ruoli.

Dall'analisi dei dati di sintesi forniti da questo anno nel Piano, relativi alle sotto-aree tematiche, alle finalità organizzative e ai livelli di erogazione, si rileva che:

- oltre il 25% del totale dei corsi previsti nel triennio riguarda la sotto-area "Assicurazione", quasi il 19% la "Prevenzione, salute e sicurezza" e quasi il 17% la "Gestione e sviluppo delle risorse umane";
- le iniziative formative previste per il 2020 sono pari a 140 e prevedono il coinvolgimento di 41.747 partecipanti;
- l'82% dei progetti del 2020 è destinato all'aggiornamento professionale e il 16% allo sviluppo manageriale e alle competenze di ruolo;
- circa il 53% delle iniziative sono a valenza nazionale e il 47% regionale.

<b>CORSI PER SOTTO-AREA E ANNO DI EROGAZIONE</b>					
<b>SOTTO-AREA</b>	<b>ANNO EROGAZIONE</b>			<b>TOTALE</b>	
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
Assicurazione	36	14	5	55	<b>25,6</b>
Gestione e sviluppo delle risorse umane	22	8	6	36	<b>16,7</b>
Prevenzione, salute e sicurezza	20	10	10	40	<b>18,6</b>
Ricerca certificazione e verifica	12	5	1	18	<b>8,4</b>
Sviluppo manageriale	12	4		16	<b>7,4</b>
Prestazioni sanitarie, riabilitative, socio assistenziali e reinserimento	6	7		13	<b>6,0</b>
Altre	32	5		37	<b>17,3</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>140</b>	<b>53</b>	<b>22</b>	<b>215</b>	<b>100</b>

<b>CORSI PER FINALITA' ORGANIZZATIVA E PARTECIPANTI</b>		
<b>FINALITA' ORGANIZZATIVA</b>	<b>2020</b>	
	<b>N. CORSI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
Aggiornamento professionale	115	36.519
Sviluppo manageriale e competenza di ruolo	23	5.163
Inserimento nuove risorse	2	65
<b>T O T A L E</b>	<b>140</b>	<b>41.747</b>

Alle iniziative formative previste nel Piano triennale della formazione si aggiungono i 55 eventi ECM già pianificati per l'anno 2020.

La struttura del documento, pur rimanendo uguale nella sua articolazione complessiva, risulta modificata nella parte illustrativa dei progetti formativi, rispetto a quella del precedente Piano.

Le iniziative formative sono declinate in due specifiche sezioni dedicate agli interventi a valenza rispettivamente nazionale e regionale e in una appendice per gli eventi ECM.

### ***a) Progetti nazionali***

I progetti a valenza nazionale programmati per il triennio 2020-2022 sono 114. Nel piano per ciascun progetto formativo sono indicati: la Struttura proponente, il titolo dell'iniziativa, la finalità organizzativa, l'area di intervento, la tipologia (obbligatorio o non), il numero e i destinatari e l'anno previsto di avvio, inoltre, sono evidenziati i progetti a scorrimento.

Per completezza, sono state allegate, solo per i progetti nuovi non presenti nel precedente Piano, schede di maggior dettaglio riguardo alla descrizione dell'iniziativa,

ai contenuti corsuali e alla tipologia di formazione (interna o esterna). Tra tali progetti se ne evidenziano alcuni particolarmente interessanti, riguardanti:

- la prevenzione e la gestione delle molestie, delle violenze di genere e dello stalking nei luoghi di lavoro, proposto dal Comitato unico di garanzia e rivolto solo ad amministrativi;
- la consultazione delle banche dati (open data, banca dati statistica INAIL, ecc.) e lo sviluppo di capacità di analisi e lettura del dato sia per fini gestionali e comunicativi a livello centrale e regionale, proposto dalla Consulenza statistico attuariale<sup>2</sup> e rivolto a dirigenti e amministrativi, sia per analisi delle anomalie dei processi produttivi del contesto territoriale, ai fini della normalizzazione operativa anche per la prevenzione di fenomeni di mala gestio, proposto dal Servizio ispettorato e sicurezza e rivolto agli auditor<sup>3</sup>. Al riguardo si ricorda che lo sviluppo delle conoscenze delle banche dati INAIL è previsto anche nella pianificazione ECM<sup>4</sup>, quale strumento di lavoro ai fini prevenzionali e della erogazione qualitativa delle prestazioni sanitarie;
- il lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace<sup>5</sup>, rivolto a professionisti biologi, chimici, geologi, ingegneri;
- la formazione al ruolo<sup>6</sup> per amministrativi responsabili di processo e sub-processo, per lo sviluppo delle competenze attese dall'organizzazione (per tali figure professionali l'ultima formazione risale al 2008);
- il reinsertimento lavorativo, con iniziative riguardanti lo sviluppo delle competenze della nuova figura del disability manager e l'approfondimento delle innovazioni legislative e regolamentari<sup>7</sup> rivolte ai dirigenti, nonché l'aggiornamento delle conoscenze più tecniche (modifica degli autoveicoli, ausili per l'imbarco e la guida) per i professionisti;
- la condivisione di informazioni e conoscenze relative al percorso di presa in carico dell'infortunato (dalle Unità territoriali al Centro Protesi)<sup>8</sup>, con un viaggio virtuale all'interno del Centro sulla base delle attività in esso svolte, rivolto ad amministrativi e assistenti sociali.

## ***b) Progetti regionali***

I progetti a valenza regionale, che integrano e completano le iniziative formative nazionali, sono individuati sulla base dell'analisi dei bisogni territoriali le cui modalità di rilevazione sono le medesime adottate per le Strutture centrali.

Gli interventi previsti sono 101 e nel documento di pianificazione, rispetto al precedente piano, è riportata la distribuzione percentuale per sotto-area, dalla quale emerge come

---

<sup>2</sup> "Il dato statistico, la gestione dei dati e la corretta informazione – open data e banca dati statistica INAIL".

<sup>3</sup> "Consultazione di banche dati e loro utilizzo per analisi anomalie dei processi produttivi, del contesto territoriale in una prospettiva di sicurezza dell'organizzazione".

<sup>4</sup> "Le banche dati quali strumenti di lavoro per dirigenti medici".

<sup>5</sup> "Lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace".

<sup>6</sup> "Agire il ruolo".

<sup>7</sup> "Disability manager" e "Reinsertimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro: innovazioni legislative e regolamentari".

<sup>8</sup> "Centro protesi virtual tour".



quasi il 44% dei progetti riguardi l'ambito istituzionale assicurativo e a seguire la gestione e lo sviluppo delle risorse umane con quasi il 21%.

<b>CORSI REGIONALI PER SOTTO-AREA 2020-2022</b>	
<b>SOTTO-AREA</b>	<b>%</b>
Assicurazione	<b>43,5</b>
Gestione e sviluppo delle risorse umane	<b>20,8</b>
Prevenzione, salute e sicurezza	<b>7,9</b>
Prestazioni sanitarie, riabilitative, socio assistenziali e reinserimento	<b>7,9</b>
Sviluppo manageriale	<b>5,9</b>
Altri	<b>14,0</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>100,0</b>
<b>Unità</b>	<b>101</b>

Rispetto al precedente Piano non sono più inseriti i progetti, né tantomeno i dettagli che li definivano, come per i progetti a valenza nazionale, nonostante il rilievo di tali interventi formativi, che rappresentano quasi la metà del totale e che in taluni casi hanno caratteristiche interregionali.

## **PROGETTI FORMATIVI OBBLIGATORI E PIANO ECM**

La formazione obbligatoria comprende:

- a) l'aggiornamento professionale del personale non sanitario iscritto agli ordini e collegi professionali (contratti Funzioni centrali e Ricerca), anche per l'acquisizione dei crediti formativi previsti dagli stessi ordini professionali, con i quali sono definiti specifici accordi;
- b) l'Educazione Continua in Medicina (ECM) per il personale sanitario;
- c) la formazione connessa a provvedimenti normativi che l'Amministrazione deve attuare per diffondere conoscenze e comportamenti fra le diverse articolazioni del personale dipendente (ad es. anticorruzione, d.lgs. 81/2008, ecc.).

In particolare, la formazione per il personale sanitario, volta a garantire crescita professionale, formazione obbligatoria e acquisizione dei crediti formativi, è definita nell'ambito del Piano Formativo di Educazione Continua in Medicina, per il quale l'Istituto è accreditato Provider.

Il Piano Formativo ECM 2020 è stato validato dal Comitato scientifico nella riunione del 10 settembre 2019 e adottato dal Presidente dell'INAIL, munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, con determinazione n.7 del 19 novembre 2019.

Gli eventi inseriti nella pianificazione ECM sono rivolti a professionalità interne ed esterne all'Istituto ed è prevista la partecipazione ad alcuni eventi di figure che svolgono professioni e ruoli non sanitari, che acquisiscono eventuali crediti riconosciuti dai rispettivi ordini professionali di appartenenza.

L'offerta formativa rivolta all'esterno, pari al 27% dei 55 eventi programmati per il 2020, rappresenta una importante opportunità per diffondere la conoscenza delle attività e del ruolo dell'Istituto e divulgare la cultura della salute e sicurezza, nonché per facilitare il dibattito tra le figure sanitarie interne ed esterne (ad es. medici INAIL e medici competenti<sup>9</sup>).

<b>PIANO ECM</b>		
( n. )	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>EVENTI ECM</b>	<b>76</b>	<b>55</b>
- CENTRALE	44	25
- REGIONALE	32	30

## **PREVISIONI DI SPESA**

Nel bilancio di previsione della formazione le voci di spesa riguardano i costi del personale addetto alla produzione della formazione, l'acquisizione di servizi formativi, i pacchetti informatici per e-learning, le missioni per la formazione e i costi indiretti.

La voce di spesa più consistente è rappresentata dal costo figurativo del personale impegnato nella produzione e realizzazione del programma formativo annuale. L'importo previsto per il 2020 è rimasto invariato rispetto a quello dei precedenti anni.

L'importo per l'acquisto di servizi formativi, che riguarda prevalentemente la formazione obbligatoria per la quale si ricorre anche a contributi esterni o a corsi a calendario, è previsto in aumento di quasi il 6% rispetto all'assegnazione dell'anno precedente (nel 2019 l'incremento era del 2,5% sulle previsioni 2018), per far fronte al maggior numero di iniziative programmate.

La quota prevalente della spesa prevista per l'acquisto di servizi formativi, pari al 42%, è destinata alla "Missione politiche previdenziali", segue quella, pari al 22%, per gli interventi afferenti alla "Missione Tutela della salute".

Infine, per le missioni del personale coinvolto nelle azioni formative del 2020, è confermata la previsione di spesa dei precedenti anni pari a 1.500.000 euro.

<b>ACQUISIZIONE DI SERVIZI FORMATIVI (%)</b>		
<b>Missioni</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Politiche previdenziali</b>	<b>6,7</b>	<b>42,0</b>
<b>Servizi istituzionali e generali</b>	<b>49,2</b>	<b>22,0</b>
<b>Tutela della salute</b>	<b>19,8</b>	<b>16,0</b>
<b>Ricerca e innovazione</b>	<b>12,5</b>	<b>14,0</b>
<b>Politiche per il lavoro</b>	<b>11,8</b>	<b>6,0</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

<sup>9</sup> Evento regionale (Direzione regionale Emilia Romagna) "Il medico competente, il medico legale e il mondo INAIL".

## **OSSERVAZIONI**

La Commissione, esaminato nella seduta del 7 maggio 2020 il Piano triennale della Formazione 2020 – 2022, di cui alla determinazione del Presidente dell'INAIL, munito dei poteri del Consiglio di amministrazione, del 18 febbraio 2020, n.44, formula le osservazioni e le considerazioni di seguito riportate.

L'offerta formativa declinata nel Piano triennale della formazione 2020-2022 e nel Piano annuale Educazione Continua in Medicina (ECM) risulta diversificata per finalità, tematiche e destinatari e il coinvolgimento delle Strutture territoriali è significativo sia nella rilevazione dei bisogni sia nella progettazione dei corsi, oltreché nella loro erogazione.

La struttura del documento appare migliorata nel suo complesso attraverso sia l'adozione - anche a seguito dell'utilizzo di una procedura informatica di recente rilascio - di una nuova classificazione dei progetti per aree di intervento riconducibili in maniera più diretta alle missioni istituzionali, sia l'inserimento di tabelle di sintesi sulle iniziative formative dettagliate per sotto-aree e finalità organizzative.

Il Piano risulta in linea con gli indirizzi del Consiglio di indirizzo e vigilanza e ha tenuto conto di alcune specifiche indicazioni, con particolare riguardo alla interdisciplinarietà della formazione e al potenziamento e all'inserimento di tematiche ritenute dall'Organo di rilevante interesse.

Come auspicato dal CIV, infatti, il Piano si caratterizza per un elevato numero di iniziative formative di natura interdisciplinare (80 su 215) volte a favorire l'integrazione dei ruoli e per un previsto incremento dell'acquisto di servizi formativi riguardanti le politiche previdenziali e la tutela della salute, sia pure concentrati prevalentemente nella formazione obbligatoria.

Risultano, altresì, potenziate le proposte formative riguardanti la consultazione delle banche dati (open data, banca dati statistica INAIL, ecc.) e lo sviluppo di capacità di analisi e lettura del dato per le più diverse finalità: gestionali e comunicative per amministrativi e dirigenti; di normalizzazione operativa per auditor; di strumento prevenzionale e di miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie per medici.

In proposito, si rileva che il suindicato progetto rivolto ad amministrativi e dirigenti, avviato a livello regionale nei precedenti anni, è stato esteso a livello nazionale in considerazione della sua valenza, secondo un criterio che si ravvisa particolarmente opportuno replicare per altri progetti regionali o interregionali parimenti significativi.

Inoltre, è stato inserito, nel Piano per l'anno 2020, un progetto finalizzato alla prevenzione delle molestie, delle violenze di genere e dello stalking nei luoghi di lavoro, rivolto al momento a un numero esiguo di amministrativi.

Nell'ambito della formazione ECM 2020 per il personale sanitario dell'INAIL, l'offerta formativa rivolta all'esterno, pari al 27% dei 55 eventi programmati per il 2020, rappresenta una importante opportunità per diffondere la conoscenza delle attività e del ruolo dell'Istituto e divulgare la cultura della salute e sicurezza, nonché per facilitare il

dibattito tra le figure sanitarie interne ed esterne (ad es. tra medici INAIL e medici competenti).

Permane l'insufficienza delle iniziative tese a consolidare le competenze utili al lavoro di gruppo e alla gestione dei gruppi di lavoro (lavoro in team), nonché alla efficacia della comunicazione, che nel Piano sono limitate solo ad alcune figure professionali.

Rispetto al precedente Piano non sono più inseriti i progetti regionali nei dettagli che li definivano, come per quelli a valenza nazionale, nonostante il rilievo di tali interventi formativi, che rappresentano quasi la metà del totale e che in taluni casi hanno caratteristiche interregionali. Peraltro, si ricorda che, nel parere sul Piano 2019-2021, la Commissione aveva espresso apprezzamento riguardo all'inserimento nel documento delle schede relative a tali progetti.

Il Piano, benché comprenda un paragrafo riguardante le previsioni di spesa per l'attività di formazione del 2020, non indica, diversamente dal Piano ECM, i relativi importi, ma solo la distribuzione percentuale delle voci di spesa sul totale. Dai dati consuntivi degli ultimi anni relativi al capitolo destinato all'acquisto di servizi per la formazione e addestramento del personale, comunque, si evidenzia un contenuto importo di somme impegnate, pari a circa il 50% delle previsioni di spesa.

Da ultimo la Commissione rileva che, considerato il periodo di elaborazione del Piano (fine anno 2019) antecedente all'emergenza epidemica da COVID-19, la pianificazione delle iniziative formative dovrà subire necessariamente una modifica in termini di: riprogrammazione sul triennio dei progetti individuati; eventuali integrazioni con iniziative su tematiche emergenti connesse al rischio COVID-19; modalità di erogazione dei corsi ricorrendo anche allo strumento della "videoconferenza sincrona" in sostituzione della formazione in presenza.

## **CONCLUSIONI**

Premesso quanto sopra rappresentato, e ferme restando le osservazioni in ordine agli effetti sulla pianificazione della formazione derivanti dalla grave situazione emergenziale del Paese, la Commissione politiche per l'organizzazione, esaminato il Piano triennale della formazione 2020-2022, sottolinea l'esigenza di:

- migliorare il documento attraverso l'inserimento dei dettagli sugli importi di spesa previsti, analogamente a quanto riportato nel Piano formativo ECM, l'integrazione delle schede dei progetti regionali e l'implementazione delle tabelle di sintesi, relative agli interventi previsti sia nel Piano triennale che nel Piano ECM, per livello territoriale (nazionale e regionale), sotto-aree, finalità organizzative, ecc.;
- incentivare la realizzazione di progetti formativi interregionali, utili ai fini sia del confronto tra professionalità operanti in realtà territoriali diverse, sia, conseguentemente, dell'omogeneità delle conoscenze e del livello dei servizi;
- estendere gli interventi formativi volti allo sviluppo delle tecniche di relazione,

con particolare riferimento al lavoro di gruppo e alla gestione dei gruppi di lavoro, e della comunicazione efficace, anche nelle particolari situazioni di svolgimento di lavoro a distanza;

- ampliare quanto più possibile la platea dei destinatari dell’iniziativa sulla prevenzione delle molestie, delle violenze di genere e dello stalking nei luoghi di lavoro già inserita nella pianificazione 2020;
- integrare la formazione rivolta al personale amministrativo con interventi non solo di natura obbligatoria o connessi esclusivamente con le attività svolte dallo stesso, ma prevedendone ulteriori volti a favorire la visione complessiva delle diverse missioni dell’INAIL e del suo posizionamento nel sistema di welfare del Paese;
- valutare l’opportunità di integrare il Piano con progetti ed eventi formativi sulla sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e sugli aspetti organizzativi correlati al rischio COVID-19;
- incrementare la capacità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla formazione, individuando soluzioni organizzative che favoriscano l’ampliamento del numero delle risorse umane da dedicare alla specifica attività;
- definire sistemi di rilevazione dell’efficacia dei percorsi formativi fruiti riguardo a tematiche di particolare rilievo per l’Istituto, anche verificandone gli impatti in termini gestionali e operativi, ai fini del miglioramento del servizio finalizzato alla tutela degli infortunati e dei tecnopatici.

Premesso quanto esposto, la Commissione, nel confermare che la formazione rappresenta una delle principali leve strategiche per la corretta gestione del cambiamento in atto nell’Istituto, esprime parere positivo sul Piano triennale della Formazione 2020-2022.

Si trasmette, pertanto, al Presidente del CIV il presente parere, approvato all’unanimità dei componenti della Commissione Politiche per l’Organizzazione, presenti nella seduta del 7 maggio 2020 svoltasi in videoconferenza, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per le conseguenti deliberazioni.

Il Segretario  
f.to dott. Giovanna La Rosa

Il Presidente  
f.to dott. Bruno Adinolfi